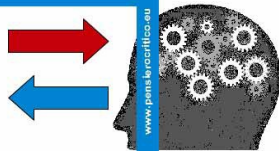


L'apprendimento permanente sarà una necessità obbligata dal cambiamento delle condizioni lavorative

Un rapporto statunitense del PEW (Research Center) del 2020 è stato titolato così: "L'apprendimento permanente sarà la nuova normalità, ma siamo pronti?" Il PEW argomenta in questo modo il futuro dell'apprendimento: *"Prove crescenti suggeriscono che possiamo aspettarci di vivere più a lungo. Gli autori di The 100-Year Life spiegano: "Per la maggior parte degli ultimi duecento anni c'è stato un costante aumento dell'aspettativa di vita. Più precisamente, i migliori dati attualmente disponibili suggeriscono che dal 1840 si è registrato un aumento dell'aspettativa di vita di tre mesi per ogni anno. Sono due o tre anni di vita aggiunti per ogni decennio. ... E forse ancora più importante, non c'è alcun segno che la tendenza si stia stabilizzando. "* Con i progressi nell'assistenza sanitaria, nella medicina e nel controllo delle malattie, nonché i miglioramenti delle condizioni di vita generali, abbiamo in qualche modo, come ha detto uno specialista dell'invecchiamento, *"trovato un modo per rallentare il processo di decadimento corporeo che ci è stato dato dalla natura , uno sviluppo davvero notevole che nessun'altra specie ha raggiunto prima".* Il Global AgeWatch Index Report prevede che entro il 2100 il numero di persone di età pari o superiore a 80 anni aumenterà di oltre sette volte, da 125 milioni a 944 milioni. Con una vita di 100 anni, è possibile che anche la nostra vita lavorativa si allunghi? Le carriere del futuro dureranno 60, 70 o 80 anni? Già, i lavoratori di 55 anni e più restano nella forza lavoro a tassi storicamente elevati, fino alla fine dei 60 e persino dei 70 anni. Come facciamo a quadrare le proiezioni di vite più lunghe con quelle che prevedono una massiccia obsolescenza del lavoro? Anche stime prudenti indicano che gran parte del lavoro che gli esseri umani fanno oggi sarà automatizzato nel prossimo



decennio. Allo stesso tempo, i progressi tecnologici continueranno a dare origine a tipi di lavoro e carriere completamente nuovi. Le transizioni lavorative sono già una parte consolidata della vita. Solo negli Stati Uniti, 10.000 baby boomer compiranno 65 anni ogni giorno da oggi fino al 2030 e molti di loro avranno sperimentato almeno 12 cambi di lavoro prima del pensionamento. Questi numeri aumenteranno solo con il tempo, poiché le persone affrontano vite lavorative più lunghe e turbolente. Sono finiti i giorni in cui si possa andare in pensione all'età di 65 anni e poi vivere con una pensione garantita da uno o pochi datori di lavoro che hanno definito la carriera di una persona." Insomma, l'apprendimento permanente sarà una necessità obbligata dal cambiamento delle condizioni lavorative.